

RISPOSTE AI QUESITI DI GARA

Quesito	1	<p>1. Con riferimento all'assistenza periodica:</p> <p>a. nell'offerta economica si fa riferimento ai soli siti di dorsale, nel Capitolato Tecnico si fa riferimento ai siti di dorsale e secondari e nell'allegato 7 si fa riferimento ai siti di dorsale, secondari e terminali;</p> <p>b. l'allegato 7 dovrebbe contenere i soli siti oggetto di assistenza periodica ed il periodo di decorrenza mentre invece risulta essere uguale all'allegato 6, Si richiede l'allegato 7 corretto e l'eventuale correzione dell'offerta economica qualora siano oggetto di assistenza periodica anche siti secondari e terminali</p>																																																																													
Risposta	1	Si faccia riferimento agli allegati modificati "Allegato 7 mod" e "Allegato 10 mod"																																																																													
Quesito	2	<p>Con riferimento al paragrafo 7.1 del Capitolato Tecnico, si chiede di confermare che le tratte comuni a più collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico, debbano essere implementate una singola volta e non tutte le volte in cui sono presenti nei collegamenti riportati. Si riportano a titolo di esempio 2 occorrenze:</p> <p>a. I collegamenti Sondrio – Bolzano e Belluno – Bolzano hanno in comune le tratte:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th></th> <th></th> <th>configurazione freq.</th> <th>gamma di freq. utilizzata (GHz)</th> <th>banda (Mbps)</th> <th>numero tratte da dismettere</th> <th>banda minima (Mbps)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Monte del Signore</td> <td>Forte Cimo</td> <td>1+1</td> <td>8</td> <td>155</td> <td>1</td> <td>400</td> </tr> <tr> <td>Forte Cimo</td> <td>Finonchio</td> <td>1+1</td> <td>8</td> <td>155</td> <td>1</td> <td>400</td> </tr> <tr> <td>Finonchio</td> <td>Palon</td> <td>1+1</td> <td>8</td> <td>155</td> <td>1</td> <td>400</td> </tr> <tr> <td>Palon</td> <td>Monticolo</td> <td>1+1</td> <td>8</td> <td>155</td> <td>1</td> <td>400</td> </tr> <tr> <td>Monticolo</td> <td>Bolzano C.do reg. CC</td> <td>1+1</td> <td>15</td> <td>155</td> <td>1</td> <td>400</td> </tr> <tr> <td>Bolzano C.do reg. CC</td> <td>Bolzano C.do prov. CC</td> <td>1+1</td> <td>23</td> <td>155</td> <td>1</td> <td>400</td> </tr> <tr> <td>Bolzano C.do prov. CC</td> <td>Bolzano Questura</td> <td>1+1</td> <td>23</td> <td>155</td> <td>1</td> <td>400</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per tali tratte sono richiesti complessivamente 400Mbps (utilizzabili sia sul collegamento Sondrio – Bolzano, sia sul collegamento Belluno – Bolzano) oppure 2x400Mbps (400Mbps dedicati al collegamento Sondrio – Bolzano, 400Mbps dedicati al collegamento Belluno – Bolzano)?</p> <p>b. I collegamenti Sondrio – Bolzano e Como – Bergamo hanno in comune le tratte:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th></th> <th></th> <th>configurazione freq.</th> <th>gamma di freq. utilizzata (GHz)</th> <th>banda (Mbps)</th> <th>numero tratte da dismettere</th> <th>banda minima (Mbps)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Milano Reg. CC</td> <td>Milano Brigata CC</td> <td>2 x (1+1)</td> <td>15</td> <td>2x155</td> <td>2</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>Milano Brigata CC</td> <td>Maresana</td> <td>2 x (1+1)</td> <td>8</td> <td>2x155</td> <td>2</td> <td>600</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per tali tratte sono richiesti complessivamente 600Mbps (utilizzabili sia sul collegamento Sondrio – Bolzano, sia sul collegamento Como – Bergamo) oppure 2x600Mbps (600Mbps dedicati al collegamento Sondrio – Bolzano, 600Mbps dedicati al collegamento Como – Bergamo)?</p>			configurazione freq.	gamma di freq. utilizzata (GHz)	banda (Mbps)	numero tratte da dismettere	banda minima (Mbps)	Monte del Signore	Forte Cimo	1+1	8	155	1	400	Forte Cimo	Finonchio	1+1	8	155	1	400	Finonchio	Palon	1+1	8	155	1	400	Palon	Monticolo	1+1	8	155	1	400	Monticolo	Bolzano C.do reg. CC	1+1	15	155	1	400	Bolzano C.do reg. CC	Bolzano C.do prov. CC	1+1	23	155	1	400	Bolzano C.do prov. CC	Bolzano Questura	1+1	23	155	1	400			configurazione freq.	gamma di freq. utilizzata (GHz)	banda (Mbps)	numero tratte da dismettere	banda minima (Mbps)	Milano Reg. CC	Milano Brigata CC	2 x (1+1)	15	2x155	2	600	Milano Brigata CC	Maresana	2 x (1+1)	8	2x155	2	600
		configurazione freq.	gamma di freq. utilizzata (GHz)	banda (Mbps)	numero tratte da dismettere	banda minima (Mbps)																																																																									
Monte del Signore	Forte Cimo	1+1	8	155	1	400																																																																									
Forte Cimo	Finonchio	1+1	8	155	1	400																																																																									
Finonchio	Palon	1+1	8	155	1	400																																																																									
Palon	Monticolo	1+1	8	155	1	400																																																																									
Monticolo	Bolzano C.do reg. CC	1+1	15	155	1	400																																																																									
Bolzano C.do reg. CC	Bolzano C.do prov. CC	1+1	23	155	1	400																																																																									
Bolzano C.do prov. CC	Bolzano Questura	1+1	23	155	1	400																																																																									
		configurazione freq.	gamma di freq. utilizzata (GHz)	banda (Mbps)	numero tratte da dismettere	banda minima (Mbps)																																																																									
Milano Reg. CC	Milano Brigata CC	2 x (1+1)	15	2x155	2	600																																																																									
Milano Brigata CC	Maresana	2 x (1+1)	8	2x155	2	600																																																																									
Risposta	2	<p>a. Sono richiesti complessivamente 400 Mbps.</p> <p>B. Sono richiesti complessivamente 600 Mbps.</p>																																																																													
Quesito	3	Al fine di dimensionare correttamente il collegamento Frosinone – Isernia, si richiedono le poligonali coinvolte nella tratta																																																																													
Risposta	3	Si faccia riferimento al documento "Frosinone - Isernia.pdf" dal quale si evince la presenza, sul percorso che collega i due capoluoghi, dei siti campani "Monte Santa Croce" e "Camposauro". Tali siti entreranno in assistenza on site contestualmente alla realizzazione della sostituzione delle tratte relative al collegamento Frosinone - Isernia e per questi siti l'Amministrazione inizierà a corrispondere il canone corrispondente alle voci "Tipologia di sito: dorsale" dell'Allegato 10 rispettivamente per l'assistenza preventiva e correttiva.																																																																													
Quesito	4	<p>Nell'allegato 9 sono indicate le sedi oggetto di servizio "Premium" ovvero le sedi in cui sono richiesti tempi di ripristino del servizio di guasti bloccanti pari a 24h solari dalla segnalazione/rilevazione. Tuttavia non tutte le sedi dell'allegato 9 sono presenti negli allegati contenenti i siti oggetto di manutenzione (sia preventivo che correttiva). Si chiede di confermare che solo i siti oggetto di manutenzione siano soggetti a livello di servizio "premium".</p> <p>Alternativamente si richiede la consistenza dei siti oggetto di servizio premium non contenuti negli allegati contenenti i siti oggetto di manutenzione</p>																																																																													
Risposta	4	Si faccia riferimento al file "Allegato 9 mod" nel quale è stata riportata l'etichetta corretta per i siti segnalati. Le relative consistenze sono state inserite negli allegati "Allegato 5 mod" e "Allegato 6 mod". Si tenga presente che i citati allegati 5 e 6 e i duali 7 e 8 contengono una rappresentazione																																																																													

		<p>sinetica delle consistenze che sono state ricondotte alle voci più rappresentative, fermo restando che una definizione puntuale delle consistenze deriverà dalla richiesta attività di ricognizione e che il servizio di assistenza dovrà coprire quanto necessario al funzionamento dei collegamenti, secondo le indicazioni fornite nel capitolato tecnico.</p>
Quesito	5	<p>Con riferimento al contratto e più in particolare all'art. 13, si evidenzia che la parte pagamenti si suddivide in:</p> <p>a. Aggiornamento tecnologico delle apparecchiature b. Servizi per i quali è prevista la rendicontazione a canone c. Servizi per i quali è prevista la rendicontazione a giornata</p> <p>In virtù dello schema di offerta proposto, vedi nuovo allegato 10, si richiede di confermare che :</p> <ul style="list-style-type: none"> • il pagamento proposto al punto a sia effettuato in una unica tranche in seguito a collaudo positivo • il pagamento proposto al punto b sia relativo alla manutenzione preventiva e correttiva • il pagamento proposto al punto c sia relativo al presidio
Risposta	5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si conferma. Il pagamento avverrà a seguito del completamento e successivo collaudo delle varie fasi progettuali come da paragrafo 11 del capitolato tecnico di gara. 2. Si conferma. 3. Si conferma.
Quesito	6	<p>Con riferimento al disciplinare e più in particolare al par. g "Modalità di produzione della documentazione a comprova dei requisiti", si chiede di confermare che la comprova dei requisiti previsti al punto c, "Requisiti di capacità economica e finanziaria", possa avvenire mediante presentazione di contratti e fatture in originale o in alternativa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione</p>
Risposta	6	<p>Si conferma. La dichiarazione in argomento è una modalità alternativa.</p>
Quesito	7	<p>Con riferimento agli apparati Marconi MSH41c oggetto di aggiornamento tecnologico, si chiede di voler specificare il numero minimo di interfacce client ethernet da prevedere per consentire di sfruttare la capacità di banda a disposizione a valle dell'upgrade della tratta radio</p>
Risposta	7	<p>Quanto richiesto è parte integrante della progettazione in carico alle società concorrenti</p>
Quesito	8	<p>Si chiede di confermare che le interfacce E1 lato client da prevedere sui nuovi apparati oggetto di aggiornamento tecnologico dei Marconi MSH41c siano quelle necessarie a garantire la matrice di traffico attuale riportata nell'allegato 3 al Capitolato Tecnico</p>
Risposta	8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Innanzitutto si faccia riferimento al nuovo "Allegato 3 mod.zip" che verrà reso disponibile alle società concorrenti che già hanno ricevuto l'Allegato 3 2. Il dimensionamento deve garantire un adeguato livello di scalabilità in modo tale da consentire la configurazione di un numero maggiore di flussi rispetto a quelli attualmente configurati sui vari collegamenti. Sarà onere della società aggiudicataria soddisfare in tal senso le esigenze dell'Amministrazione durante la fase esecutiva, anche mediante sostituzione di un apparato non adeguatamente dimensionato.
Quesito	9	<p>Con riferimento ai siti oggetto di aggiornamento tecnologico degli apparati Marconi MSH41c, il cui elenco è riportato nell'allegato 4 al Capitolato Tecnico, al fine di dimensionare correttamente i nuovi nodi, si chiede di fornire il relativo dettaglio delle canalizzazioni della rete Interpolizie in quanto lo specifico allegato, l'allegato 3 al Capitolato Tecnico, non contiene la configurazione di tutti i nodi oggetto di aggiornamento tecnologico (a titolo di esempio mancano le configurazioni dei sistemi Carabinieri o Guardia di Finanza)</p>
Risposta	9	<p>Si faccia riferimento al file "Allegato 3 mod.zip" nel quale sono state aggiunte le canalizzazioni mancanti relative agli ADM riportati nell' "Allegato 4 mod" (si veda risposta al quesito 87).</p>

Quesito	10	<p>Con riferimento alla gara d'appalto finalizzata all'aggiornamento tecnologico ed assistenza evolutiva della "Rete in Ponte Radio Digitale Interpolizie" nel Centro-Nord Italia, tra i documenti di gara disponibili sul Vostro sito sembra mancare l'Allegato 3 al capitolato tecnico.</p> <p>Nel file archivio compresso "allegati-al-cap-tecnico-ponti-radio.zip" sono disponibili tutti dli allegati dall'1 al 10, escluso l'Allegato 3.</p> <p>E' possibile averne una copia?</p>
Risposta	10	<p>Si faccia riferimento al disciplinare di gara nel quale è specificato che l'allegato 3 può essere ritirato presso gli Uffici della stazione appaltante, subordinandone la consegna alla presentazione di un attestato di avvenuto sopralluogo.</p>
Quesito	11a	<p>Capitolato tecnico, paragrafo 7 pagina 4.</p> <p>Si conferma il riutilizzo delle frequenze attualmente in uso nel caso di sostituzione della tecnologia attualmente impiegata con tecnologia IP?</p>
Risposta	11a	<p>Tutte le frequenze da impiegare dovranno essere preventivamente autorizzate da MiRFA. Nella progettazione delle tratte si potrà fare riferimento in linea di principio alla gamma di frequenze indicata nel capitolato per le tratte esistenti, fermo restando che, in caso di necessità, MiRFA potrebbe riassegnare le frequenze anche in altra gamma.</p>
Quesito	11b	<p>Capitolato tecnico, paragrafi 2 e 7 pagine 1 e 4.</p> <p>Al paragrafo 2 Obiettivi si richiede "un upgrade in tecnologia full-IP":</p> <p>Al successivo paragrafo 7 si dichiara "I ponti radio in fornitura dovranno essere dotati di interfacce gigabit/fast ethernet per l'instradamento di flussi IP e – per quei siti in cui è previsto l'instradamento di flussi SDH attraverso i ponti radio in fornitura – di interfacce STM1 per consentire l'instradamento di flussi SDH su ponti radio IP.</p> <p>Inoltre, per consentire l'inoltro sulla dorsale in ponte radio dei flussi provenienti da vecchi ponti radio digitali minilink o PDH, i ponti radio in fornitura dovranno essere dotati di un numero adeguato di interfacce E1 o, in alternativa, la società aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura in opera di appositi convertitori d'interfaccia E1 – ethernet e alla sostituzione dei ponti radio digitali immisari di vecchia tecnologia, il tutto senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione." Si conferma l'uso dei Ponti Radio di tipo misto IP-SDH o IP-PDH?</p>
Risposta	11b	<p>Si conferma la richiesta di upgrade in tecnologia full-IP. Il riferimento alle interfacce E1, STM1 e PDH è relativo ai flussi tributari, fermo restando che, in output, è richiesto un collegamento di tipo full-IP (con capacità come da Tabella 1 del capitolato tecnico) all'interno del quale i flussi citati dovranno viaggiare in IP (es. TDM-E1 over IP, SDH over IP). Nel caso di flussi tributari STM1, si richiede preferibilmente che sia possibile mappare sul collegamento in uscita i soli flussi E1 effettivamente configurati in modo tale ottimizzare l'impegno di banda in uscita.</p> <p>Si faccia riferimento anche alle risposte ai quesiti 54 e 92.</p>
Quesito	12	<p>Capitolato tecnico, paragrafo 7.1 pagina 5</p> <p>Per la realizzazione delle nuove tratte, si chiede conferma che i nuovi siti di Belvedere di Aprica e Stazzona siano già stati acquisiti da parte dell'amministrazione.</p>
Risposta	12	<p>Non si conferma.</p>
Quesito	13	<p>Capitolato tecnico, paragrafo 7.1 pagina 9</p> <p>Per la realizzazione delle nuove tratte, si chiede conferma che gli atti amministrativi e le richieste permessi verso PA (ARPA, Enti Parchi, comuni, ecc.) e/o Privati, necessari all'attivazione delle nuove tratte radio saranno a totale carico dell'amministrazione.</p>
Risposta	13	<p>Non si conferma. L'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di ospitalità presso l'ente proprietario del sito. La società aggiudicataria dovrà farsi carico di tutti gli adempimenti necessari per l'accettazione, da parte dell'ente ospitante, della richiesta di ospitalità (es. produzione della certificazione di compatibilità elettromagnetica, verifica interferenziale, verifica statica di traliccio e/o solaio, certificazione o adeguamento certificazione impianto di terra e/o quadro elettrico, produzione certificazioni dei materiali impiegati e degli apparati installati, ecc.).</p>

Quesito	14	Capitolato tecnico, paragrafo 7.1 pagina 9 Nei casi di impianti installati presso altri gestori, a chi spetta l'eventuale adeguamento dei sistemi di energia e di condizionamento
Risposta	14	Qualora i sistemi in argomento siano funzionali in via esclusiva alla rete interpolizie (es. nel caso in cui gli apparati siano installati presso uno shelter dedicato ovvero presso una stanza in via esclusiva), gli oneri di adeguamento sono a carico della società aggiudicataria. Qualora gli apparati oggetto dell'aggiornamento tecnologico vadano installati su aree comuni, gli oneri di adeguamento dipenderanno dal quanto disciplinato nel contratto di ospitalità con lo specifico ente ospitante: qualora il contratto preveda l'adeguamento a carico dell'ente ospitato, gli oneri saranno a carico della società aggiudicataria
Quesito	15	Capitolato tecnico, paragrafo 7.1 pagina 9 In fase di sostituzione delle tratte in Ponte Radio per l'adeguamento tecnologico si chiede conferma del riutilizzo delle infrastrutture e componenti esistenti (cavi, guide, antenne, telai, alimentazione, ecc.)?
Risposta	15	Si conferma, laddove lo stato delle infrastrutture e dei componenti esistenti renda possibile il riutilizzo.
Quesito	16	Capitolato tecnico, paragrafo 7.1 pagina 9 In fase di sostituzione delle tratte in Ponte Radio per l'adeguamento tecnologico, nel caso di riutilizzo completo delle infrastrutture e componenti esistenti (cavi, guide, antenne, telai, alimentazione, ecc.) viene richiesta sempre e comunque la verifica statica del traliccio?
Risposta	16	La verifica statica del traliccio si rende necessaria solo laddove richiesta dall'ente ospitante o laddove la società aggiudicataria ravveda specifiche criticità in vista dell'installazione degli apparati di nuova fornitura
Quesito	17	Capitolato tecnico, paragrafo 7.1 pagina 9 In fase di sostituzione delle tratte in Ponte Radio per l'adeguamento tecnologico, è consentito effettuare il completo spegnimento delle tratte oggetto di sostituzione con il conseguente fuori servizio temporaneo?
Risposta	17	L'attività di sostituzione delle tratte andrà pianificata d'intesa con l'Amministrazione e dovrà avvenire <u>preferibilmente</u> senza disservizio, eventualmente riconfigurando su altre rotte i flussi d'interesse o ricorrendo ad altre soluzioni che si chiede di descrivere puntualmente all'interno dell'offerta tecnica. L'eventuale disservizio connesso a tale attività verrà trattato alla stregua di un <i>guasto bloccante per servizio standard</i> (par. 10 del capitolato tecnico), per cui gli interventi di sostituzione della singola tratta non dovranno generare un disservizio superiore alle 72h solari sugli uffici impattati. Si ritiene ragionevole ipotizzare che l'attività di aggiornamento tecnologico su un intero collegamento avverrà per step successivi, mediante la sostituzione di singole tratte e il successivo ripristino del servizio entro il limite temporale sopra indicato, su un collegamento costituito in linea di principio da tratte 'vecchie' e tratte 'nuove'. A tal riguardo, sono a carico della società aggiudicataria tutti gli oneri connessi a questa progressiva attività di aggiornamento tecnologico, anche nel caso in cui, ad esempio, al fine di garantire il rispetto del livello di servizio sopra indicato, si renda necessaria l'installazione in via temporanea di uno o più apparati che consentano il dialogo fra le nuove tratte e quelle pre-esistenti.
Quesito	18	Capitolato tecnico, paragrafo 8 pagina 10 In riferimento al punto 2 Assistenza Correttiva si richiede una statistica del numero di interventi per guasti (bloccanti/non bloccanti) e per sistema (trasmissione e/o energia e/o condizionamento ecc.).
Risposta	18	Si faccia riferimento alla tabella riportata nel documento "Report AoS Correttiva 2015-16" nella quale sono riportati i guasti relativi al biennio, suddivisi per ambito. Si tenga presente che, essendo la distinzione fra guasto bloccante livello premium e standard stata introdotta con questo appalto, non è rinvenibile tale distinzione nel citato documento.
Quesito	19	Capitolato tecnico, paragrafo 8.2.4 pagina 19 Relativamente alle forniture dovute all'aggiornamento tecnologico, dovranno essere previste unità di scorta? E nel caso, queste saranno a carico dell'Impresa che ne rimarrà proprietaria al termine del contratto?

Risposta	19	Eventuali unità di scorta acquisite dalla società aggiudicataria ai fini del rispetto dei livelli di servizio definiti nel capitolato tecnico restano di proprietà della società stessa qualora, al termine del contratto, esse non siano state utilizzate nell'ambito del servizio di assistenza. Viceversa, tutte gli apparati e le parti di ricambio fornite in opera per la risoluzione di guasti o disservizi diventano di proprietà dell'Amministrazione all'atto dell'installazione
Quesito	20	Disciplinare di gara, paragrafo 9, pagina 13 Relativamente al subappalto è necessaria l'indicazione di una terna di subappaltatori ex art. 105 comma 6 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.? In caso di risposta affermativa che documentazione dovranno produrre i Subappaltatori indicati?
Risposta	20	Si conferma. E' obbligatorio indicare la terna dei subappaltatori. In questa fase non sarà necessaria la produzione di documentazione da parte dei medesimi. Resta fermo il principio che dovrà essere esplicitato il "peso" percentuale e le tipologia delle prestazioni che si intende subappaltare.
Quesito	21	Capitolato tecnico §7 - Aggiornamento tecnologico della rete Interpolizie Si chiede di confermare che i permessi sanitari e comunali nel caso di variazione di gamma di frequenza e/o sistema radiante (antenne) sono a carico dell'Amministrazione.
Risposta	21	Le certificazioni, i relativi oneri, il supporto tecnico, la produzione della documentazione e in generale quanto necessario all'ottenimento dell'ospitalità, al rinnovo della stessa a seguito di modifiche e, più in generale, per far fronte alle richieste provenienti di soggetti terzi e relative ai siti della rete in ponte radio interpolizie sono a carico della società aggiudicataria.
Quesito	22	Capitolato tecnico §7 - Aggiornamento tecnologico della rete Interpolizie Si chiede di confermare che l'attività di aggiornamento tecnologico potrà essere eseguita interrompendo il servizio della tratta per il tempo necessario all'installazione e al collaudo dei nuovi impianti.
Risposta	22	Si faccia riferimento al quesito 17
Quesito	23	Capitolato tecnico §7 - Aggiornamento tecnologico della rete Interpolizie Si chiede di confermare che l'attività di aggiornamento tecnologico potrà essere eseguita riutilizzando le componenti passive (antenne, cavi RF, guide d'onda) già esistenti sul sito, compatibilmente con la gamma prescelta per la nuova tratta e con lo stato di conservazione delle stesse.
Risposta	23	Si conferma
Quesito	24	Capitolato tecnico §7 - Aggiornamento tecnologico della rete Interpolizie Si chiede di confermare che l'attività di aggiornamento tecnologico potrà essere eseguita riutilizzando i quadri elettrici, le batterie e i sistemi di condizionamento già esistenti sul sito, compatibilmente con i consumi richiesti e lo stato di conservazione degli stessi.
Risposta	24	Si conferma, ferma restando la disponibilità da parte degli enti ospitanti
Quesito	25	Capitolato tecnico §7 - Aggiornamento tecnologico della rete Interpolizie Si chiede di specificare se nel caso in cui la gamma di frequenza della nuova tratta sia la medesima di quella esistente possano essere riutilizzati gli stessi canali.
Risposta	25	Si faccia riferimento alla risposta al quesito 11a. Sarà comunque necessario garantire il rispetto della vigente normativa in materia di canalizzazioni e osservare le disposizioni di MiRFA in tal senso
Quesito	26	Capitolato tecnico §7.1 - Elenco dei collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico Nel dettaglio della sequenza delle tratte dei diversi collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico sono ripetute più volte le stesse tratte. Per esempio la tratta Palon-Monticolo è presente sia nel collegamento Sondrio-Bolzano che nel collegamento Belluno-Bolzano. Si chiede conferma che l'attività di aggiornamento tecnologico è richiesta una sola volta per tratta, indipendentemente dal collegamento nel quale è citata. In caso contrario si chiede cortesemente di specificare il motivo della ripetizione.

Risposta	26	Si conferma
Quesito	27	<p>Capitolato tecnico §8.1.1 - Controllo generale del sito e degli aspetti relativi alla sicurezza</p> <p>1. Si chiede conferma che, in fase di aggiudicazione, l'Amministrazione renderà disponibile tutta la documentazione di sito compresi per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libretto di manutenzione del traliccio /palo - Libretto di manutenzione gruppo elettrogeno. <p>2. Si chiede di confermare che in caso di situazioni come, per esempio, assenza di libretto di manutenzione e quindi impossibilità di salita in quota, eventuali sanatorie saranno a carico dell'Amministrazione.</p> <p>3. Si chiede di confermare se nel caso di impianti non a norma, gli interventi di ripristino per strutture metalliche, sistemi di risalita, eventuali impianti SOV, impianti di protezione LPS saranno a carico dell'Amministrazione o a carico dell'Aggiudicatario.</p>
Risposta	27	<p>1. Verrà resa disponibile la documentazione di sito laddove presente.</p> <p>2. A carico della società aggiudicataria, come riportato nel capitolato tecnico</p> <p>3. A carico della società aggiudicataria, come riportato nel capitolato tecnico</p>
Quesito	28	<p>Capitolato tecnico §8.1.1 - Controllo generale del sito e degli aspetti relativi alla sicurezza</p> <p>Si chiede cortesemente di fornire, se disponibili, i dettagli dello stato dell'arte dei tralici e dei sistemi di alimentazione di proprietà dell'Amministrazione.</p>
Risposta	28	Le informazioni richieste saranno condivise, laddove disponibili, in fase di esecutività del contratto
Quesito	29	<p>Capitolato tecnico §8.1.2 - Verifica dello stato e del funzionamento degli apparati</p> <p>1. Si chiede di confermare che l'attività di fornitura di assistenza evolutiva limitatamente ai Ponti radio IP, preveda esclusivamente l'aggiornamento all'ultima release SW degli apparati di nuova fornitura oggetto di aggiornamento.</p> <p>2. Si chiede, inoltre, conferma che nell'attività di assistenza evolutiva non è richiesta la sostituzione dell'hardware (per esempio IDU e/o ODU del ponte radio).</p>
Risposta	29	Si faccia riferimento al capitolato tecnico
Quesito	30	<p>Capitolato tecnico §8.1.2 - Verifica dello stato e del funzionamento degli apparati</p> <p>Si chiede di confermare che nel caso si renda necessaria la sostituzione dell'intero impianto di condizionamento l'attività di sostituzione sia in carico all'Aggiudicatario mentre la fornitura delle macchine sia a carico dell'Amministrazione.</p>
Risposta	30	Non si conferma, si faccia anche riferimento al capitolato tecnico
Quesito	31	<p>Capitolato tecnico §8.2 - Assistenza correttiva</p> <p>Si chiede di confermare che nel caso si renda necessaria la sostituzione di una tratta in ponte radio PDH o SDH, laddove la stessa non sia riparabile, l'attività di sostituzione sia in carico all'Aggiudicatario, mentre la fornitura delle macchine sia a carico dell'Amministrazione.</p>
Risposta	31	Non si conferma, si faccia anche riferimento al capitolato tecnico
Quesito	32	<p>Capitolato tecnico §14.1 - Punteggio tecnico</p> <p>1. Si chiede di confermare che la ridondanza dovrà essere ottenuta mediante raddoppio hardware del numero di ponti radio forniti per la singola tratta e che le tratte non devono avere nessun modulo in comune.</p> <p>2. Si chiede, inoltre, di confermare che sarà comunque considerata ridondata una tratta con apparati doppi ma singola antenna (per esempio un 2 X (2+0) LAG in diversità di polarizzazione sulla stessa antenna e non in diversità di spazio).</p>
Risposta	32	<p>1. Si conferma</p> <p>2. Non si conferma</p>
Quesito	33	<p>Il file corrispondente all'Allegato 7 (elenco e dettaglio consistenze dei siti di dorsale e secondari oggetto di assistenza periodica che vanno ad aggiungersi a quelli inclusi nell'Allegato 5 o subiscono rispetto ad essi una variazione delle consistenze) contiene informazioni relative alla manutenzione correttiva.</p> <p>Si chiede cortesemente di aggiornare il file.</p>
Risposta	33	Si faccia riferimento alla risposta al quesito 1

Quesito	34	Con riferimento all'Allegato 1, si chiede di perfezionare per il pagamento il codice CIG da voi indicato , necessario anche per la creazione del PASSO E nel Sistema Avcpass entrambi da inserire nella busta amministrativa
Risposta	34	Il CIG sarà perfezionato a seguito della pubblicazione dei chiarimenti.
Quesito	35	In riferimento al nuovo Codice degli Appalti, Art. 105 D. Lgs. 50 del 18 Aprile 2016 in riferimento al Comma 6, si chiede di chiarire se la terna di subappaltatori deve essere indicata in fase di gara o è sufficiente indicare le tipologie di lavoro da affidare ai subappaltatori
Risposta	35	Vedasi risposta 20.
Quesito	36	Rif. Paragrafo 12. "Verifica di conformità della fornitura e di regolarità dell'assistenza evolutiva " del capitolato tecnico ponti radio nella Nota 2 relativa alle certificazioni. 1. Al fine di eseguire le verifiche statiche dei tralicci o dei solai, l'Amministrazione fornirà documentazione di progetto (tralicci o edifici) e successive certificazioni necessarie a effettuare le nuove certificazioni? 2. In caso di verifica statica negativa, la messa a norma dell'edificio o del traliccio, rimane di competenza dell'Amministrazione?
Risposta	36	1. L'Amministrazione metterà a disposizione documentazione di progetto e le certificazioni richieste laddove disponibili. 2. La messa a norma è a carico della società aggiudicataria fatto salvo il caso specifico riportato nel quesito nr. 103
Quesito	37	Utilizzo delle scorte: in caso di utilizzo di una scorta per eseguire un intervento di manutenzione correttiva, la riparazione dell'unità guasta è a carico dell'aggiudicatario?
Risposta	37	Laddove si ritenga opportuna la riparazione delle unità guaste in modo da poterle riutilizzare per altri interventi di assistenza correttiva, questa è a carico dell'Impresa aggiudicataria
Quesito	38	Sui siti dove è prevista l'installazione relativa alla manutenzione evolutiva, qualora nel sito dove è prevista la fornitura di un Ponte Radio, risultasse assente una struttura porta antenne, la società aggiudicatrice dovrà prevedere la fornitura di quest'ultima?
Risposta	38	Sì
Quesito	39	Gli apparati da mantenere sono quelli indicati negli allegati 5-6-7-8 del bando di gara, o sono compresi anche i Router,UMUX,MD90 ed altro presenti nei siti come da sopralluoghi e anche come scorte nel file in allegato "copia-d-20170929-scorte-ponte-radio"?
Risposta	39	Sì faccia riferimento agli allegati 5-6-7-8. Eventuali materiali/apparati in fornitura, necessari alla realizzazione delle proposte progettuali ma di tipologia non inclusa fra quelle riportate nei citati allegati saranno comunque oggetto di assistenza evolutiva nell'ambito del presente appalto
Quesito	40	1. La dicitura "Q.tà di scorta candidata al Fuori Uso" indicata nell'allegato "copia-d-20170929-scorte-ponte-radio" significa che le scorte sono guaste, obsolete oppure irreparabili? 2. In oltre la riparazione o il fuori uso di queste è a carico del Ministero dell'Interno?
Risposta	40	1. Significa che tali parti di scorta, che comunque dovranno essere prese in carico dalla società aggiudicataria, non devono essere considerate dalla stessa impiegabili ai fini del servizio di assistenza evolutiva. 2. Come indicato nel capitolato tecnico, le "parti di ricambio non utilizzabili dovranno essere smaltite dalla società aggiudicataria previa comunicazione all'Amministrazione."
Quesito	41	Si chiede conferma degli allegati 6 e 7 in quanto nel bando di gara risultano uguali
Risposta	41	Si faccia riferimento alla risposta al quesito 1
Quesito	42	Nel caso in cui un tratta in ponte radio esistente risultasse inefficiente e quindi si rendesse necessaria l'intera sostituzione con una nuova tratta in ponte radio in tecnologia IP si prega di indicare gli SLA per la sostituzione
Risposta	42	Si faccia riferimento al capitolato tecnico

Quesito	43	Nell'allegato 4 è presente l'elenco degli apparati ADM da aggiornare, si richiede se è da ritenersi obbligatorio la sostituzione di tutti quelli in elenco
Risposta	43	Si faccia riferimento al capitolato tecnico
Quesito	44	A seguito dell'avvenuto sopralluogo in data 2/10 c/o il sito di Bergamo Maresana, ad integrazione della documentazione di gara, siamo a richiedere i seguenti chiarimenti: 1. Le tratte a microonde interessate dalla sostituzione sono da realizzare mediante bonifica (sostitutiva) dell'impianto oppure è possibile un'installazione aggiuntiva rispetto all'esistente; 2. Le tratte aggiuntive in quale gamma devono essere fornite
Risposta	44	1. Si faccia riferimento al capitolato tecnico. 2. Si faccia riferimento al capitolato tecnico e alla risposta al quesito 11a. Rientra nell'attività di progettazione in capo alla società l'individuazione delle gamme di frequenza e delle frequenze da sottoporre a richiesta di autorizzazione da parte di MiRFA.
Quesito	45	Capitolato Tecnico Allegati 6 e 7 i 2 Allegati risultano avere lo stesso contenuto mentre l'Allegato 7 dovrebbe essere la situazione finale post aggiornamento tecnologico dei siti in Allegato 5. Si prega di confermare se il contenuto dell'Allegato 7 sia da intendersi corretto
Risposta	45	Si faccia riferimento alla risposta al quesito 1
Quesito	46	Capitolato Tecnico Paragrafo 7 relativamente al software di gestione degli ADM di nuova fornitura e di cui è richiesta l'installazione nei 3 Centri di Gestione Nazionale, si richiede di confermare che si tratta di architettura tipo Server – Client in cui il Software di Gestione viene installato su singolo Server presso uno dei 3 Centri di Gestione cui si collegano in modalità Client i terminali installati nei rimanenti 2 Centri di Gestione Nazionali;
Risposta	46	Si conferma l'architettura descritta. Si precisa che la componente server dovrà essere installata presso il Viminale, le componenti client presso i Comandi Generali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Si precisa altresì che, ai fini dell'integrazione con le piattaforme gestionali di ciascuna Forza di polizia, gli ADM di nuova fornitura e il software di gestione devono supportare il protocollo SNMP.
Quesito	47	Capitolato Tecnico Paragrafo 7 si richiede di confermare che le capacità trasmissive minime indicate da 100Mb a 600Mb per le tratte oggetto di aggiornamento tecnologico sono da intendersi come capacità trasmissive nette in aria (net air throughput)
Risposta	47	Si conferma.
Quesito	48	Capitolato Tecnico Allegato 2 non risultano presenti i fogli relativi alla Campania. Questo non permette di avere l'informazione completa di alcune tratte (es. quelle afferenti a Camposauro). Si richiede di integrare l'Allegato.
Risposta	48	Si faccia riferimento alla risposta al quesito 3
Quesito	49	Capitolato Tecnico Allegato 2 1. si chiede di confermare che la sigla "S.D." indicata in talune tratte sia relativa ed intesa alla prestazione Space Diversity 2. si chiede di confermare che tale prestazione debba essere mantenuta e garantita nella tratta aggiornata tecnologicamente
Risposta	49	1. Si conferma. 2. Si conferma.
Quesito	50	Capitolato Tecnico, paragrafo 7.1 si richiede di chiarire se le tratte uguali (es. "Monte del Signore – Forte Cimo" o "Forte Cimo – Finonchio") riportate in diversi Collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico debbano intendersi come tratte da realizzarsi, ciascuna, con collegamenti radio fisicamente separati o come singola tratta radio comune che consolidi il traffico dei relativi Collegamenti in cui la tratta è inclusa

Risposta	50	Si faccia riferimento alla risposta al quesito nr. 26
Quesito	51	1. Si richiedono i dettagli circa la tipologia dei servizi trasportati sulla rete: a. 2 Mb/s in accordo allo standard G.703? b. DCN Ethernet che consentano il trasporto delle VLAN in accordo allo standard IEEE 802.1Q? c. Altro
Risposta	51	Sulla rete transitano servizi fonia e dati.
Quesito	52	Nella lista delle tratte da rinnovare viene riportata la banda minima richiesta per ciascun collegamento, a titolo di esempio si riporta il caso della tratta da rinnovare "Monte San Pancrazio-Poggio Nibbio": a fronte di una tratta con capacità di n. 1 STM-1 se ne richiede la sostituzione con una di capacità pari a 400Mb/s . Tale capacità è da intendersi come 1 STM-1+n flussi ethernet+ n flussi E1 per un totale di 400Mb/s ? Se si, dovrà essere possibile assegnare una priorità diversa ai vari servizi attraverso la modulazione adattiva? Se no, il nuovo ponte radio trasporterà un unico flusso IP al cui interno dovranno essere mappati tutti i servizi previsti per i siti terminali?
Risposta	52	La soluzione individuata dovrà consentire la prioritizzazione del traffico che viaggia sul flusso a 400/600 Mbps in funzione della tipologia di flussi in ingresso e comunque delle esigenze dell'Amministrazione. Si faccia riferimento anche alla risposta al quesito 11b.
Quesito	53	Nel paragrafo 7, pagina 4 riga 30 cosa sta a significare "i ponti radio in fornitura dovranno essere dotati di interfacce gigabit/fast ethernet per l'instradamento di flussi IP e-per quei siti in cui è previsto l'instradamento dei flussi SDH attraverso i ponti radio in fornitura-di interfacce STM-1 per consentire l'instradamento di flussi SDH su ponti radio IP"?
Risposta	53	Significa che i ponti radio in fornitura devono essere in grado di gestire i flussi provenienti da ponti radio tributari non oggetto di aggiornamento tecnologico. Si faccia anche riferimento alla risposta al quesito 11b.
Quesito	54	E' corretto pensare che il ponte radio possa integrare con la parte radio anche una parte di banda base di tipo Add/Drop/Multiplexing di tipo Ethernet/SDH?
Risposta	54	Si conferma, fermo restando quanto definito nella risposta al quesito 11b.
Quesito	55	Nel paragrafo 7, pagina 5 riga 4 del capitolato tecnico: cosa si intende per "dettaglio delle canalizzazioni attualmente configurate sugli apparati add-drop-multiplexer Marconi MSH14C"?
Risposta	55	Si faccia riferimento all' "Allegato 3 mod".
Quesito	56	Nel paragrafo 7, pagina 5 riga 6 si legge: "è facoltà della singola società concorrente valutare se procedere alla sostituzione di tutti gli MSH41c con nuovi apparati ovvero procedere , alla rimozione dell'ADM presente e alla conseguente attestazione dei ponti radio tributari sui ponti radio di nuova fornitura": i ponti radio tributari si potranno attestare sui ponti radio di nuova fornitura (sfruttando ad esempio i canali E1) solo se la direzione dei tributari sarà la medesima dei ponti radio di nuova fornitura, ma tutti gli altri tributari (SDH/PDH) provenienti dalle direzioni non sottoposte ad aggiornamento come verranno reinstradati se l'apparato ADM viene dismesso? In maniera rigida mediante permuta fisiche? Si prenda ad esempio il caso della tratta San Pancrazio-Poggio Nibbio, si ipotizzi che quest'ultima venga aggiornata con ponte radio IP che dispone di più canali E1 : tutti i canali E1 in arrivo a San Pancrazio provenienti da ponti a piccola capacità (4x2Mb/s) e diretti verso Poggio Nibbio potranno transitare sui canali E1 del nuovo ponte, ma eliminando l'ADM esistente di San Pancrazio tutti i flussi STM-1 diretti verso (ad esempio M.Mario oppure M.Cavo) potranno solo transitare per San Pancrazio mediante permuta rigida, non solo: tutti quei canali E1 provenienti da ponti a piccola capacità (ad esempio Terni Comando CC) inseriti poi mediante ADM nell'STM-1 che magari li reinstrada verso M.Mario come potranno mantenere il servizio?
Risposta	56	Si faccia riferimento al capitolato tecnico
Quesito	57	Manca l'allegato 3 con le canalizzazioni previste per i nuovi ponti radio full-ip
Risposta	57	Si faccia riferimento al disciplinare di gara
Quesito	58	All'interno dell'allegato 2, cosa differenzia triangoli, quadrati e cerchi?
Risposta	58	Il cerchio è la generica rappresentazione del sito; i triangoli indicano siti ripetitori non dotati di ADM; i quadrati rappresentano siti ripetitori con ponti radio tributari PDH

Quesito	59	All'interno dell'allegato 2 cosa stanno a significare le sigle ..NC...NP...NCP...NPG...? E' possibile avere una legenda?
Risposta	59	Le seguenti sigle individuano il contratto con il quale è stata realizzata la singola tratta. Tali informazioni non si ritengono rilevanti ai fini della formulazione dell'offerta. G1,G2,G3,G4,TVen,R.AN,Sale1,Sale2,P1,P2,RMP,NC,NCP,NP6/5,NP,NEP,NPG,Cit.G,C.RM,S1,S2,Scs,4PR,C.SA,CP,CB,Vxx,Xm/X Per favorire una corretta interpretazione della poligonale, si riportano i seguenti esempi: 1. "4-8M Ø 1,2": '4' indica la gamma di frequenza (4 GHz), 8M è la banda del collegamento (8Mbps), Ø 1,2 indica il diametro dell'antenna (1,2m) 2. "38-100M Ø 0,3": indica un ponte radio a 100 Mbps operante a 38GHz, con parabola di diametro 30 cm
Quesito	60	All'interno del paragrafo 7 del capitolato tecnico si richiede di privilegiare le gamme da 15 GHz in su con disponibilità del 99,99 %, a tale scopo si richiedono le coordinate di tutti i siti soggetti ad aggiornamento tecnologico della rete digitale per effettuare la progettazione dei collegamenti e la loro affidabilità.
Risposta	60	Si faccia riferimento al documento "Coordinate quesito 60"
Quesito	61	Le frequenze utilizzate per collegamenti esistenti a 4 ed 8 GHz, possono essere riutilizzate o è necessario prevedere in ogni caso una ricerca frequenze?
Risposta	61	La ricerca frequenze è necessaria al fine di individuare eventuali range disponibili in gamme di frequenza superiori. In via residuale, come indicato nel capitolato tecnico, sarà possibile impiegare frequenze nelle gamme 4 e 8 GHz
Quesito	62	1. E' possibile riutilizzare guide e parabole esistenti se ne viene accertato il loro buono stato di funzionamento? 2. Altrimenti bisognerà procedere alla loro sostituzione?
Risposta	62	1. Si faccia riferimento alle risposte ai quesiti nr. 15 e 23. 2. Sì
Quesito	63	Dall'allegato 2 e dal sopralluogo effettuato, si è riscontrato che alcune delle tratte da rinnovare sono con diversità di spazio: il nuovo ponte radio IP dovrà conservare la stessa configurazione con diversità di spazio oppure basterà la sola diversità di frequenza?
Risposta	63	Si chiede di mantenere la diversità di spazio ai fini di una maggiore resilienza del collegamento
Quesito	64	Nel caso si debba mantenere la diversità di spazio, quali sono le specifiche circa le differenze di lunghezza delle guide d'onda che il ponte radio in diversità di spazio dovrà compensare?
Risposta	64	Si rimanda alla soluzione progettuale che verrà individuata dalla società aggiudicataria in fase esecutiva.
Quesito	65	E' possibile avere un numero indicativo delle tratte per le quali l'amministrazione potrebbe richiedere un ampliamento di capacità e quindi un ampliamento di spettro e quindi una ricerca frequenze aggiuntiva?
Risposta	65	Si faccia riferimento al capitolato tecnico
Quesito	66	I passaggi dal vecchio al nuovo collegamento digitale potranno prevedere dei tempi di disservizio oppure si dovrà adottare un sistema che consenta di tenere in piedi entrambi i collegamenti (IP ed SDH) e solo una volta completata la migrazione dell'uno spegnere l'altro? Il transitorio come verrà gestito?
Risposta	66	Si faccia riferimento alla risposta al quesito #17. Qualora si opti per la contestuale presenza dei due collegamenti è necessario chiarire nell'offerta tecnica come si intende garantire la contemporanea presenza di due collegamenti attivi sulla stessa tratta dal punto di vista dell'impiego delle frequenze e degli aspetti infrastrutturali legati all'installazione di più antenne.
Quesito	67	Nell'elenco 7.1 del capitolato tecnico ci sono 15 tratte che vengono ripetute due volte, è corretto considerare ciascuna di tali tratte come una?
Risposta	67	Si faccia riferimento alla risposta al quesito nr. 26

<p>Quesito</p>	<p>68</p>	<p>Con riferimento ai criteri di valutazione delle offerte, così come descritti nel documento di Appendice pubblicato in GURI in data 15/09 a rettifica dell'indicazione inizialmente presente nella documentazione di gara, si ritiene necessario proporre la seguente richiesta di chiarimenti.</p> <p>In primo luogo, si evidenzia che, con le Linee Guida ANAC n. 2 sull'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione alla ripartizione dei pesi all'interno dei criteri di valutazione prescelti dalla stazione appaltante, è stato chiarito: "Non può pertanto essere attribuito a ciascuna componente, criterio o subcriterio un punteggio sproporzionato o irragionevole rispetto a quello attribuito agli altri elementi da tenere in considerazione nella scelta dell'offerta migliore, preservandone l'equilibrio relativo ed evitando situazioni di esaltazione o svilimento di determinati profili a scapito di altri. In altri termini, il punteggio massimo attribuibile a ciascuna componente e a ciascun criterio o subcriterio deve risultare proporzionato alla rilevanza che ciascuno di essi riveste rispetto agli altri nonché ai bisogni della stazione appaltante".</p> <p>Ciò premesso, rileviamo che il punteggio riservato alla competente tecnica del servizio (70 punti) è suddiviso secondo i seguenti criteri:</p> <p>Criteri con punteggio ad attribuzione discrezionale (totale 9 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiarezza esaustività dell'offerta tecnica: 3 punti; - organizzazione generale per l'organizzazione del servizio: 3 punti; - tool di asset management: 3 punti; <p>Criteri con punteggio ad attribuzione tabellare (totale 61 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridondanza delle tratte: 16 punti; - estensione del servizio di assistenza evolutiva: 45 punti. <p>Nel caso di specie quasi il 90% del punteggio tecnico è quindi espressione di un dato prettamente quantitativo, come tale raggiungibile dagli operatori, anche nella misura massima, senza indicazione di alcun particolare ulteriore pregio tecnico alla propria offerta rispetto ai parametri minimi richiesti in Capitolato.</p> <p>Allo stesso modo, in relazione ai due predetti criteri quantitativi ("ridondanza delle tratte" ed "estensione del servizio di assistenza evolutiva") l'attribuzione dei punteggi massimi, secondo le modalità di calcolo indicate, è effettuabile senza valutazione qualitativamente tecnica, bensì esclusivamente in base alla ponderazione dell'ambito parametrico dell'offerta.</p> <p>Tale situazione determina, a nostro avviso, incertezza sulla formulabilità di un'offerta che possa risultare competitiva stante la prevista attribuzione di ben 16 punti alla "ridondanza delle tratte" e di 45 punti all'estensione del servizio di "manutenzione evolutiva", che, in mancanza di connotazione tecnico-qualitativa, risultano condurre alla prevalenza di parametri quantitativi incidenti in misura preponderante sul contenuto dell'offerta economica, di modo che, nel bilanciamento complessivo prescelto dalla Stazione appaltante, quest'ultima rischia di divenire la componente decisiva dell'offerta.</p> <p>Si chiede pertanto di chiarire se vi siano ulteriori elementi, qualitativi e/o tecnici, che non siano stati presi in considerazione nella ricostruzione sopra evidenziata con riferimento alla struttura di distribuzione dei punteggi o comunque utili ai fini della piena comprensione di quest'ultima</p>
<p>Risposta</p>	<p>68</p>	<p>Con riferimento agli aspetti qualitativi che verranno valutati dall'Amministrazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, <u>fatto salvo quanto riportato nel capitolato tecnico per ciascun criterio di valutazione</u>, è opportuno fornire alcuni elementi di dettaglio per rispondere al quesito proposto.</p> <p>In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Con riferimento alla voce "<i>Chiarezza, esaustività e coerenza dell'offerta tecnica rispetto alle richieste del capitolato</i>", con particolare riguardo agli aspetti legati alla completezza dell'offerta citati nel capitolato, verrà valutato il grado di dettaglio fornito nell'ambito della progettazione preliminare delle tratte oggetto di aggiornamento tecnologico e le soluzioni adottate, l'esaustività della descrizione delle fasi di migrazione dai collegamenti da aggiornare a quelli nuovi, gli accorgimenti che si intendono adottare volti alla minimizzazione dei tempi di disservizio durante la fase di sostituzione delle tratte, la descrizione puntuale di un'eventuale procedura di roll-back da adottare in caso di problematiche durante le attività di aggiornamento tecnologico di una tratta ed eventuali ulteriori migliorie proposte a vantaggio dell'Amministrazione. 2. Con riferimento alla voce "<i>Organizzazione generale per l'erogazione del servizio</i>", con particolare riguardo all'aderenza dell'organizzazione proposta rispetto al contesto della fornitura, verranno valutate le competenze maturate dalle società relativamente all'erogazione di servizi di assistenza on site su reti in ponte radio nonché la numerosità e la distribuzione sul territorio di eventuali centri di assistenza aggiuntivi rispetto ai due richiesti nel capitolato;

		3. Con riferimento alla voce “ <i>Tool di asset management</i> ”, verrà valutata l’aderenza del tool proposto per il suo impiego legato alla tipologia di rete oggetto dell’appalto, la possibilità di integrazione dello stesso con le comuni piattaforme di network management, la semplicità di aggiornamento e di visualizzazione delle consistenze.
Quesito	69	Al punto II.1.9 del Bando di gara è indicato che sono ammesse “varianti”. A tale riguardo si chiede di specificare ai sensi dell’art. 95, comma 14, D. Lgs. 50/2016, i requisiti minimi delle varianti, le modalità specifiche per la loro presentazione e come saranno ad esse applicati i criteri di valutazione individuati nel capitolato tecnico
Risposta	69	Trattasi di refuso. Come si evince dalla documentazione di gara l’Amministrazione si è riservata di esercitare le opzioni di cui al punto II.2.2. del Bando in argomento
Quesito	70	Si richiede se obbligatorio inserire la terna dei subappaltatori, in base al decreto 105/comma 6
Risposta	70	Vedasi risposta 20.
Quesito	71	Rif. Disciplinare di Gara , Art. 8 – Requisiti di capacità economica e finanziaria, pag. 10 Alla sezione “c) Requisiti di capacità economica e finanziaria” ed in particolare al punto 2) viene indicato che: “...deve essere presentato come requisito l’ aver realizzato un fatturato d’impresa negli ultimi tre esercizi finanziari pari almeno ad € 20.000.000,00, IVA esclusa, nel settore oggetto della gara: a tale scopo si faccia riferimento all’oggetto prevalente della fornitura individuato tramite il CPV, nello specifico – CPV: 32230000 - 4 Apparecchi di radiotrasmissione con apparecchi di ricezione e/o 50332000 - 1 Servizi di manutenzione di infrastrutture per telecomunicazioni.” Si chiede di confermare se al fine di comprovare la necessaria esperienza nella realizzazione di infrastrutture e servizi di assistenza evolutiva così come richiesti dal capitolato, vista la complessità e la specificità delle prestazioni oggetto della presente procedura di gara, il suddetto requisito possa essere soddisfatto attraverso fatturato relativo alla sola “fornitura” di apparati di radiotrasmissione o se debba essere comprovato con fatturato relativo alla fornitura in opera e manutenzione di reti telecomunicazioni basate su apparati radiotrasmissivi.
Risposta	71	Può essere comprovato con forniture relative ad entrambi i CPV, ovvero anche con fatturato specifico relativo tutto ad un solo CPV
Quesito	72	Rif. Disciplinare di Gara , Art. 13 – Busta B Offerta Tecnica, pag. 27 Si chiede di specificare contenuti e modalità di presentazione della relazione tecnica indicata come eventuale addendum all’offerta tecnica e se questa non debba essere conteggiata nel computo totale delle 100 pagine come previsto nel Capitolato Tecnico per la redazione dell’offerta tecnica.
Risposta	72	L’eventuale relazione tecnica può contenere ogni altro elemento che si ritenga utile a dettagliare quanto proposto in Offerta Tecnica. Il limite delle 100 pagine previste da Capitolato Tecnico è relativo all’Offerta Tecnica.
Quesito	73	Rif. Capitolato Tecnico , Par. 14 Criterio di aggiudicazione, pag. 26 Si chiede di confermare che eventuali aspetti migliorativi dell’offerta tecnica proposta siano premiati con il criterio tecnico n.1 “Chiarezza, esaustività e coerenza dell’offerta tecnica rispetto alle richieste del capitolato” per un totale di 3 punti tecnici discrezionali.
Risposta	73	Si faccia riferimento alla risposta al quesito nr. 68.
Quesito	74	Rif. Appendice al capitolato nuovi punteggi migliorativi Ponte Radio, Par. 14.1 Punteggio tecnico, pag. 2 Nell’appendice si dichiara che l’attribuzione del Punteggio Tecnico P(T) sarà data dalla somma algebrica dei punteggi assegnati ai vari criteri secondo la formula

		$P_T = \sum_1^6 P_i$ <p>Inoltre si dichiara che per la valutazione dei punteggi discrezionali (criteri 1-3) verrà utilizzata la formula :</p> $P_i = W_i \times V_i$ <p>Dove</p> <ul style="list-style-type: none"> - W(i) è il peso o il punteggio attribuito al criterio i-esimo (con indice i che varia da 1 a 3). - V(i) è il coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al criterio i-esimo variabile tra zero e uno (con indice i che varia da 1 a 3). <p>Visto che il coefficiente V(i) sarà attribuito discrezionalmente dai singoli commissari attribuendo un valore da 0 a 1 si chiede di indicare se l'assegnazione di tale valore rispecchierà i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0 (Mediocre) - 0,5 (Sufficiente) - 1 (Ottimo)
Risposta	74	<p>L'attribuzione dei punteggi discrezionali avverrà in conformità con le linee guida ANAC applicando il metodo aggregativo compensatore. In particolare per ognuno dei tre criteri discrezionali Pi (ciascuno caratterizzato da un peso pari a 3) per l'offerta j-esima (con j=1...N, dove N è il numero delle offerte) ciascun commissario attribuisce un punteggio variabile tra 0-1 in funzione della propria valutazione in relazione agli aspetti caratterizzanti ciascun criterio descritti nel Capitolato Tecnico e nella risposta al quesito 68. Per determinare il coefficiente V_{ji} (con j=1...N, i=1...3 dove i è il numero dei criteri discrezionali), una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascuna offerta, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.</p> <p>Si coglie l'occasione per precisare che, nella formula $P_i = W_i \times V_i$, il peso W_i è sempre pari a 3 mentre il coefficiente corrisponde al coefficiente V_{ji} sopra indicato da assegnarsi per ciascuna offerta j.</p>
Quesito	75	<p>Rif. Capitolato di Gara , Allegato 10 L'allegato 10 al Capitolato Tecnico "Dettaglio dell'offerta Economica" non prevede, in maniera puntuale, la voce relativa alla ridondanza delle tratte a 400MHz la cui fornitura è oggetto di punteggio tecnico aggiuntivo. Si richiede pertanto se è possibile fornire tale quotazione modificando il modello di offerta economica ed inserendo una ulteriore riga dopo la valorizzazione della Fase 4 "Nord-Ovest".</p>
Risposta	75	<p>Si faccia riferimento all' "Allegato 10 mod".</p>
Quesito	76	<p>Rif. Schema di Contratto , Articolo 18 pag. 49 Si chiede di confermare che ai fini dell'ottemperanza dell'articolo 18 dello Schema di Contratto il personale per le attività relative all'aggiornamento tecnologico e per i servizi di assistenza evolutiva debba essere dotato di NOS.</p>
Risposta	76	<p>Non si conferma</p>
Quesito	77	<p>Rif. Capitolato di Gara , Par. 8 Servizio di assistenza evolutiva, pag. 10 Nel caso dei siti inseriti nell'Allegato 7 e nell'Allegato 8 oggetto del Servizio di assistenza evolutiva a partire dalla data di inizio indicata negli stessi allegati si chiede di indicare se tale servizio debba essere erogato fino alla scadenza naturale del contratto ossia fino al 36-esimo mese (trentaseiesimo) a partire dalla data del kick-off come indicato a pag. 23 del Capitolato Tecnico.</p>

Risposta	77	Si conferma. In aggiunta si precisa che, con riferimento alla tabella "Calendario approntamento al collaudo" inclusa nel paragrafo "11 Tempi" del capitolato tecnico, il termine ultimo per l'approntamento al collaudo, espresso in mesi nella citata tabella, è da intendersi in termini di giorni .
Quesito	78	Rif. Capitolato di Gara , Par. 7 Aggiornamento tecnologico della rete interpolizie, pag. 5 Il Capitolato dichiara che a corredo della fornitura degli ADM debba essere fornito un software di gestione da installarsi presso i tre Centri di Gestione Nazionali. Si chiede di confermare che da tutti e tre i Centri di Gestione Nazionali debba essere possibile raggiungere e gestire sia gli ADM di nuova fornitura sia quelli esistenti non oggetto del presente aggiornamento tecnologico. Si chiede inoltre di indicare se gli ADM interessati al traffico comune a tutte e 3 le FFPP debbano essere visibili da ciascuna FFPP.
Risposta	78	Si conferma
Quesito	79	Rif. Capitolato di Gara , Par. 8.2.1 Centri di gestione nazionale delle Forze di polizia, pag. 18 Si richiede di confermare che, nel caso del Centro di Gestione Nazionale della Polizia di Stato, la remotizzazione dei segnali di monitoraggio dalla attuale Sala Ponti Radio al Si.S.In. sia oggetto di gara.
Risposta	79	Non si conferma. Si richiede tuttavia che gli apparati in fornitura consentano una loro gestione remota tramite ICMP/SSH/Telnet e che supportino almeno il protocollo SNMP per l'invio dell'allarmistica al Centro di Gestione Nazionale della Polizia di Stato.
Quesito	80	Rif. Capitolato di Gara , Par. 5 Descrizione della rete interpolizie, pag. 2 Si chiede di confermare che la rete DCN attualmente configurata sia oggetto di manutenzione (preventiva e correttiva) nella presente procedura di gara.
Risposta	80	Si conferma
Quesito	81	Rif. Capitolato di Gara , Par. 5 Descrizione della rete interpolizie, pag. 2 Si chiede di confermare che a valle delle attività di adeguamento tecnologico delle tratte oggetto di gara l'eventuale upgrade e riconfigurazione della rete DCN necessaria per l'interoperabilità tra le aree IP e quelle SDH sia oggetto della presente procedura di gara.
Risposta	81	Si conferma
Quesito	82	Rif. Capitolato di Gara , Par. 8 Servizio di assistenza evolutiva, pag. 10 Si chiede di indicare le modalità di accesso ai siti non presidiati sia di proprietà dell'Amministrazione che di altri enti (EI, AM, MM, Telecom, ecc.) al fine di garantire il rispetto degli SLA contrattuali. Si chiede inoltre se sarà possibile accedere agli stessi anche di notte e nei giorni festivi.
Risposta	82	Tali aspetti verranno definiti con l'avvio della fase esecutiva del contratto in argomento.
Quesito	83	Rif. Capitolato Tecnico , 7.1 Elenco dei collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico, pag. 5 Per i siti ripetitori ad oggi non realizzati, ad esempio come nel caso di Belvedere di Aprica e Stazzona, si chiede di indicare se la realizzazione ex-novo dell'infrastruttura di sito (alloggiamento apparati e struttura per il supporto delle antenne) sia oggetto della presente procedura di gara.

Risposta	83	L'obiettivo dell'Amministrazione è la realizzazione dei collegamenti indicati nel capitolato tecnico. Se questo prevede la realizzazione di una o più infrastrutture di sito, queste sono a carico della società aggiudicataria; ciò non esclude tuttavia, in linea di principio, la possibilità di installare gli apparati funzionali alla realizzazione delle tratte in parola presso eventuali strutture pre-esistenti di enti terzi.
Quesito	84	Rif. Capitolato Tecnico , 7.1 Elenco dei collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico, pag. 5 Per i siti ripetitori di Belvedere di Aprica e Stazzona da realizzare ex-novo, non essendo attualmente disponibile nessuna postazione ripetitrice dell'Amministrazione, si richiede se, nell'ambito del punteggio discrezionale relativo "Chiarezza, esaustività e coerenza dell'offerta tecnica rispetto alle richieste del capitolato", venga presa in considerazione, e premiata con punteggio aggiuntivo, l'individuazione e la completa realizzazione di siti autonomi su aree demaniali rispetto all'individuazione di siti ripetitori allocati presso gestori e o soggetti terzi a titolo oneroso per l'amministrazione.
Risposta	84	Si faccia riferimento alle risposte ai quesiti nr. 68 e 83.
Quesito	85	Rif. Capitolato Tecnico , Par. 7 Aggiornamento tecnologico della rete interpolizie, pag. 3 Si chiede di confermare che tutti gli apparati oggetto dell'aggiornamento tecnologico del presente capitolato debbano operare obbligatoriamente nelle gamme di frequenza secondo le raccomandazioni MIRFA.
Risposta	85	Si conferma
Quesito	86	Rif. Capitolato Tecnico , Par. 7 Aggiornamento tecnologico della rete interpolizie, pag. 3 Si richiede se, alla luce delle nuove direttive MIRFA, essendo variati sia la frequenza delle portanti che il passo RX-TX, debbano essere applicate le nuove canalizzazioni e quindi di indicare se la risoluzione di eventuali interferenze con altre tratte non oggetto di sostituzione e/o di altri enti che utilizzano la stessa banda sia a carico dell'impresa aggiudicataria.
Risposta	86	Per tutte le tratte oggetto di aggiornamento tecnologico dovranno essere rispettate le indicazioni fornite da MIRFA, ivi comprese il passo di duplice e le canalizzazioni, oltre che la frequenza portante. Qualora si verificassero situazioni di interferenza con altre tratte non oggetto di aggiornamento e/o di altri enti, all'impresa aggiudicataria è richiesto di fornire supporto tecnico per il superamento della problematica fermo restando che l'eventuale acquisto di apparati è a carico dell'Amministrazione.
Quesito	87	Rif. Capitolato Tecnico, Allegato 4, pag. 1 Dalla lista degli ADM da dismettere risulta inserito quello relativo al sito di Milano Regione GDF. Non essendo tale sito oggetto di aggiornamento tecnologico della dorsale radio, si richiede se si tratta di un refuso o vada comunque prevista la sostituzione dell' ADM.
Risposta	87	Si tratta di un refuso. Si faccia riferimento al nuovo "Allegato 4 mod" dal quale è stato rimosso il citato ADM e nel quale sono stati aggiunti gli ADM relativi a Salirod, Areglio, Cremona Com.Prov CC, Finonchio, Palon, Bolzano Com.Prov.CC, Barbarano, Monte Prasanto e Camposauro
Quesito	88	Rif. Capitolato Tecnico , 7.1 Elenco dei collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico, pag. 9 Le attività di aggiornamento tecnologico (aggiornamento con ponti IP delle tratte di cui al paragrafo 7.1) implicano in alcuni casi l'interruzione delle isole di sincronismo, attualmente in servizio, per le tratte SDH non sostituite. Si chiede di indicare se la riprogettazione della rete di sincronismo e la relativa implementazione debba essere inclusa come attività nel presente capitolato.
Risposta	88	E' richiesta la piena funzionalità della rete anche a valle di sostituzione di apparati, dunque il ripristino del sincronismo deve essere parte integrante della soluzione.
Quesito	89	Rif. Capitolato Tecnico , Par. 7 Aggiornamento tecnologico della rete interpolizie, pag. 4 Si chiede di indicare se l'utilizzo della configurazione 2+0 sulle tratte oggetto di aggiornamento tecnologico garantendo il 50% della banda minima richiesta in caso di malfunzionamento di uno dei due canali costituisca un elemento migliorativo valutato nel Criterio n.1 "Chiarezza, esaustività e coerenza dell'offerta tecnica rispetto alle richieste del capitolato" di valutazione delle offerte tecniche.

Risposta	89	Il requisito citato rientra fra i requisiti minimi del capitolato tecnico.
Quesito	90	Rif. Capitolato di Gara , Par. 13.1 “Offerta Tecnica”, pag. 25 Si chiede conferma che le schede tecniche allegate all’offerta tecnica non contribuiscano al calcolo del numero massimo di pagine dell’Offerta Tecnica.
Risposta	90	Si conferma
Quesito	91	Rif. Capitolato di Gara , Par. 7 Aggiornamento tecnologico della rete interpolizie, pag. 3 Nel Capitolato si enuncia che “I ponti radio in fornitura, eventualmente di marche differenti, dovranno avere capacità variabili in funzione delle finalità applicative e garantire una banda minima differente a seconda dei siti interessati, da 100 Mbps a 600 Mbps” e al Par. 7.1 si legge nelle tabelle che riportano i collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico una banda minima richiesta in Mbps in tagli da 100, 400, 600 Mbps a seconda dei collegamenti richiesti. Si chiede di confermare che il valore di banda minimo richiesto sia la capacità radio degli apparati, ovvero la banda disponibile “in aria” al netto del traffico richiesto per la comunicazione tra gli stessi ed escludendo eventuali algoritmi di compressione.
Risposta	91	Si faccia riferimento alla risposta al quesito 47
Quesito	92	Rif. Capitolato di Gara , Par. 7 Aggiornamento tecnologico della rete interpolizie, pag. 4 Nel Capitolato si enuncia che <i>“Inoltre, per consentire l’inoltro sulla dorsale in ponte radio dei flussi provenienti da vecchi ponti radio digitali minilink o PDH, i ponti radio in fornitura dovranno essere dotati di un numero adeguato di interfacce E1 o, in alternativa, la società aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura in opera di appositi convertitori d’interfaccia E1 – ethernet <u>e</u> alla sostituzione dei ponti radio digitali immisari di vecchia tecnologia, il tutto senza oneri aggiuntivi per l’Amministrazione.”</i> Si chiede di confermare che la <u>e</u> deve essere letta come <u>Q</u> ; la frase conseguentemente diventerebbe: <i>“Inoltre, per consentire l’inoltro sulla dorsale in ponte radio dei flussi provenienti da vecchi ponti radio digitali minilink o PDH, i ponti radio in fornitura dovranno essere dotati di un numero adeguato di interfacce E1 o, in alternativa, la società aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura in opera di appositi convertitori d’interfaccia E1 – ethernet <u>o</u> alla sostituzione dei ponti radio digitali immisari di vecchia tecnologia, il tutto senza oneri aggiuntivi per l’Amministrazione.”</i>
Risposta	92	Si conferma che la <u>e</u> deve essere letta come <u>Q</u>
Quesito	93	Rif. Capitolato di Gara , Par. 7.1 Elenco dei collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico, pag. 5 Nella tabella seguente riportante l’elenco dei collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico alcuni collegamenti risultano duplicati, si chiede di confermare che vadano considerati una volta sola.

		Tratte esistenti				Tratte richieste		
		configurazione freq.	gamma di freq. utilizzata (GHz)	banda (Mbps)	numero tratte da dismettere	banda minima (Mbps)		
Monte del Signore	Forte Cimo	1+1	8	155	1	400	Sondrio - Bolzano	Belluno - Bolzano
Forte Cimo	Finonchio	1+1	8	155	1	400	Sondrio - Bolzano	Belluno - Bolzano
Finonchio	Palon	1+1	8	155	1	400	Sondrio - Bolzano	Belluno - Bolzano
Palon	Monticolo	1+1	8	155	1	400	Sondrio - Bolzano	Belluno - Bolzano
Monticolo	Bolzano C.do reg. CC	1+1	15	155	1	400	Sondrio - Bolzano	Belluno - Bolzano
Bolzano C.do reg. CC	Bolzano C.do prov. CC	1+1	23	155	1	400	Sondrio - Bolzano	Belluno - Bolzano
Bolzano C.do prov. CC	Bolzano Questura	1+1	23	155	1	400	Sondrio - Bolzano	Belluno - Bolzano
Milano Reg. CC	Milano Brigata CC	2 x (1+1)	15	2x155	2	600	Sondrio - Bolzano	Como - Bergamo
Milano Brigata CC	Maresana	2 x (1+1)	8	2x155	2	600	Sondrio - Bolzano	Como - Bergamo
Maddalena di Brescia	Monte del Signore	2 x (1+1)	8	155	2	600	Sondrio - Bolzano	Cremona - Mantova
Biella Questura	Monte Trivero	1+1	15	155	1	400	Aosta - Biella	Biella - Verbania
Imperia Questura	Torre Alpicella	1+1	15	155	1	400	Cuneo - Imperia	Imperia - Savona
Torre Alpicella	Monte Capo Mele AM	1+1	15	155	1	400	Cuneo - Imperia	Imperia - Savona
Monte Capo Mele AM	Capo Noli CC	1+1	8	155	1	400	Cuneo - Imperia	Imperia - Savona
Albaretto	Cuneo Questura	1+1	8	155	1	400	Cuneo - Imperia	Vercelli - Cuneo

Risposta 93 Si faccia riferimento alla risposta al quesito nr. 26

Quesito 94

Rif. Appendice al capitolato nuovi punteggi migliorativi Ponte Radio, Par. 14.1 Punteggio tecnico, pag. 3

In relazione al parametro di "Ridondanza tratte" nell'appendice si enuncia che "Saranno assegnati fino a 16 punti in funzione del numero di tratte a 400 Mbps oggetto di aggiornamento tecnologico che la società concorrente si impegna a raddoppiare mediante la fornitura in opera di ulteriori ponti radio al fine di aggiungere una ridondanza dei collegamenti per assegnazione punti tecnici aggiuntivi".

Si chiede di confermare che il numero di tratte che la Società si impegna a raddoppiare siano comprensive di apparati in ponte radio, antenne del tipo High Performance con Radome (con le stesse prestazioni di quelle di cui si è presa visione nei sopralluoghi) ed in generale di tutto quanto necessario per la corretta realizzazione del raddoppio delle tratte.

Risposta 94 Si conferma che il raddoppio delle tratte oggetto di punteggio premiante vada inteso nel senso di duplicazione delle stesse, per cui la società aggiudicataria dovrà fornire in opera tutto quanto necessario ad implementare il raddoppio del numero di tratte proposto, la cui tipologia verrà definita dall'Amministrazione in fase esecutiva, e a garantirne il corretto funzionamento secondo i requisiti prestazionali riportati nel Capitolato Tecnico.

Quesito 95

Rif. Capitolato Tecnico , 7.1 Elenco dei collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico, pag. 7 Nel Capitolato si riporta la seguente tratta oggetto di aggiornamento tecnologico:

Caserna De Laugier	Firenze C.do Reg. CC	-	-	-	0	100
Firenze C.do Reg. CC	Poggio del giro	1+1	15	155	1	400

Il Comando Regione CC di Firenze ha uffici in due diverse sedi, la prima ubicata presso la caserma Baldissera, la seconda presso La Caserma Tassi. Si chiede di confermare che il collegamento da dismettere ed i nuovi collegamenti da realizzare insistano entrambi sul sito di Firenze C. Reg. CC Caserma Baldissera

Risposta 95 Si conferma che si tratta della Caserma Baldissera.

Quesito	96	Rif. Capitolato Tecnico , Par. 12 Verifica di conformità della fornitura e di regolarità dell'assistenza evolutiva, pag. 23 Si chiede di confermare che ai fini della verifica di conformità della fornitura la società aggiudicataria dovrà garantire anche la corretta migrazione dei servizi sulle tratte radio oggetto di aggiornamento tecnologico.
Risposta	96	Si conferma. L'aggiornamento tecnologico su ciascun collegamento sarà da ritenersi ultimato solo nel momento in cui saranno stati migrati anche i servizi insistenti sulle relative tratte.
Quesito	97	Rif. Capitolato Tecnico , 7.1 Elenco dei collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico, pag. 9 Il Capitolato enuncia che "Ai fini della fruizione della connettività in ponte radio, la società dovrà altresì effettuare l'attestazione sulla rete in ponte radio degli uffici periferici interessati dall'aggiornamento tecnologico – Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza – in via primaria o come backup, qualora tali uffici siano dotati di connettività in fibra ottica e secondo le indicazioni dell'Amministrazione." 1. Si chiede di confermare che per uffici periferici si intendano solo ed esclusivamente quelli elencati nella Tabella 1 del Capitolato Tecnico. 2. Si chiede inoltre se eventuali ulteriori uffici periferici non inclusi nella Tabella 1 del Capitolato Tecnico, per i quali venga previsto in offerta tecnica un aumento della banda di accesso, sia considerato elemento migliorativo e quindi premiato in fase di attribuzione dei punti tecnici addizionali.
Risposta	97	1. Non si conferma. 2. Quanto indicato verrà valutato in relazione ai chiarimenti forniti nella risposta al quesito nr. 68 e in ragione della descrizione tecnica fornita a supporto di tale miglioria
Quesito	98	Rif. Capitolato di Gara , Par. 7 Aggiornamento tecnologico della rete interpolizie, pag. 4 Il Capitolato enuncia che "Preferibilmente, i ponti radio in fornitura dovranno supportare la configurazione XPIC (Cross-Polar Interference Cancellation). In tal caso, e qualora tecnicamente fattibile, la società aggiudicataria dovrà attivare tale funzionalità al fine di massimizzare la banda del canale." Si chiede di confermare: 1. che per "massimizzare" si intenda il raggiungimento del livello di banda minima indicata nella Tabella 1 del Capitolato. 2. che "qualora tecnicamente fattibile" per attivazione si intenda non solo la licenza software sul ponte radio ma sia anche necessario fornire le componenti aggiuntive per la messa in funzione della funzionalità XPIC (incremento dell'hardware del ponte radio, antenna a doppia polarizzazione, calate d'antenna, etc.).
Risposta	98	1. Si conferma, fermo restando l'interesse, da parte dell'Amministrazione, di ottenere delle bande superiori a quelle minime richieste purché tecnicamente fattibile e purché la disponibilità del radiocollegamento non scenda al di sotto di quanto richiesto nel capitolato. 2. Si conferma.
Quesito	99	Rif. Disciplinare di Gara, art. 8 - Requisiti di capacità economica e finanziaria, pagina 9 e seguenti. Si chiede di chiarire se sia possibile la partecipazione in RTI di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali.
Risposta	99	Si è possibile. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di richiedere chiarimenti e/o elementi giustificativi in merito.

Quesito	100	<p>Rif. Capitolato di gara, par. 8 Servizio di assistenza evolutiva, pagina 11. Il Capitolato dichiara che nell'ambito del servizio di assistenza evolutiva, la società aggiudicataria deve provvedere a proprio carico alla sostituzione delle batterie esauste delle stazioni di energia con nuovi pacchi batteria che saranno messi a disposizione dell'Amministrazione, nonché allo smaltimento dei pacchi batteria esausti.</p> <p>Domanda 1: A tale scopo si chiede di indicare dove l'Amministrazione renderà disponibili le batterie per l'installazione sui siti di installazione</p> <p>Domanda 2: si chiede di indicare se il costo del trasporto e della consegna al piano delle batterie presso i siti di installazione sia a carico dell'Amministrazione</p> <p>Domanda 3: si chiede di indicare alla data attuale quale sia il numero dei pacchi batteria da sostituire per i siti elencati delle 3 FPPP.</p>
Risposta	100	<p>Domanda 1. I pacchi batterie saranno resi disponibili presso i centri logistici dell'Amministrazione competenti per territorio in relazione ai siti sui quali andranno installate (es. Zone Telecomunicazioni della Polizia di Stato).</p> <p>Domanda 2. Non si conferma; tali costi sono a carico della società aggiudicataria.</p> <p>Domanda 3. E' stata avviata una ricognizione volta alla definizione del quadro esigenziale complessivo in vista dell'approvvigionamento dei pacchi batterie da parte dell'Amministrazione</p>
Quesito	101	<p>Rif. Capitolato di gara, par. 8 Servizio di assistenza evolutiva, pagina 11. Il Capitolato dichiara che per quanto riguarda i gruppi elettrogeni, il costo del carburante e gli interventi di rabbocco sono a carico dell'Amministrazione, su segnalazione della società erogatrice del servizio.</p> <p>Si chiede di confermare che, nel caso in cui il rabbocco non sia stato eseguito da parte dell'Amministrazione nei siti oggetto di assistenza periodica, l'intervento di assistenza periodica eseguito dalla ditta aggiudicataria sarà ritenuto comunque valido anche in assenza di prove funzionali sui gruppi elettrogeni.</p>
Risposta	101	Si conferma
Quesito	102	<p>Rif. Capitolato di gara, par- 8.2.4 Gestione delle scorte e asset management, pagina 19. Il capitolato dichiara che "La Polizia di Stato dispone, presso un magazzino in provincia di Roma, di un quantitativo di parti di ricambio per la rete in ponte radio digitale, che potranno essere utilizzate dalla società aggiudicataria come scorte per le attività di mantenimento in efficienza o di aggiornamento tecnologico."</p> <p>1. Si chiede di indicare se, al fine di valutare l'effettivo stato delle scorte, il magazzino possa essere oggetto di sopralluogo prima della scadenza della procedura di gara.</p> <p>2. Si chiede inoltre di specificare se i costi legati alla gestione logistica del materiale di scorta nell'attuale magazzino siano in carico all'Amministrazione o alla ditta aggiudicataria della presente procedura.</p> <p>3. Si chiede altresì di indicare se il materiale di scorta sia già predisposto per la spedizione presso il nuovo magazzino della ditta aggiudicataria della presente procedura o se siano a carico di questa l'imballaggio necessario al trasporto in sicurezza del materiale di scorta.</p>
Risposta	102	<p>1. Le consistenze attuali del magazzino scorte sono state oggetto di apposita pubblicazione. Non sarà concessa la possibilità di effettuare sopralluoghi per esigenze di celerità dell'azione amministrativa</p> <p>2. e 3. I costi di gestione logistica, spedizione ed imballaggio dei materiali di scorta che l'Impresa aggiudicataria deve prendere in carico sono a completo carico di quest'ultima</p>
Quesito	103	<p>Rif. Capitolato Tecnico, 7.1 Elenco dei collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico, pagina 9 Nell'ottica del servizio chiavi in mano si chiede di indicare se gli eventuali adeguamenti alla normativa vigente per le strutture in cemento armato, di costruzione antecedente all'entrata in vigore della normativa vigente, debbano essere considerati come oggetto di fornitura del presente capitolato.</p>
Risposta	103	Si chiede alla società aggiudicataria di segnalare la problematica all'Amministrazione che se ne farà carico
Quesito	104	<p>Rif. Capitolato Tecnico, 7.1 Elenco dei collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico, pagina 9 Nell'ottica del servizio chiavi in mano si chiede di indicare se gli eventuali ripristini e sanificazioni (manutenzione straordinaria) degli edifici di proprietà dell'amministrazione debbano essere considerati come oggetto di fornitura del presente capitolato.</p>

Risposta	104	Si faccia riferimento al capitolato tecnico
Quesito	105	Si chiede marca, modello e anno di installazione dei sistemi installati nei siti (ponti radio, apparati di alimentazione, di condizionamento, di stazioni di energia, ecc.)
Risposta	105	Si faccia riferimento al documento "Marca e modelli apparati" nel quale sono riportate le informazioni disponibili.
Quesito	106	Si chiede uno storico guasti o ticket/annui possibilmente con le seguenti informazioni: o Parte impiantistica impattata (ponte radio, condizionamento, energia) o Giorno settimanale e orario di apertura guasto o Causa del guasto o Tipologia guasto (guasto bloccante livello premium, guasto bloccante livello standard, guasto non bloccante)
Risposta	106	Si faccia riferimento alla risposta al quesito 18
Quesito	107	Si chiede se tra le attività ricadenti nell'assistenza periodica sia presente anche l'eventuale decespugliamento all'interno del sito oggetto di manutenzione ed eventuali altre attività non esplicitamente elencate nel capitolato tecnico
Risposta	107	Si faccia riferimento al Capitolato Tecnico
Quesito	108	In riferimento al punto 4 "Ridondanza tratte" pagina 22 del disciplinare di gara "Saranno assegnati fino a 6 punti in funzione del numero di tratte a 400 Mbps oggetto di aggiornamento tecnologico che la società concorrente si impegna a raddoppiare mediante la fornitura in opera di ulteriori ponti radio al fine di aggiungere una ridondanza dei collegamenti." chiediamo se nell'ambito di questa attività dovrà essere previsto anche il raddoppio delle antenne
Risposta	108	Sì. Si faccia riferimento anche alla risposta al quesito 32.
Quesito	109	In riferimento a quanto indicato al punto "7.1 Elenco dei collegamenti oggetto di aggiornamento tecnologico " del Capitolato Tecnico in particolare a pagina 9 si riporta" L'aggiornamento tecnologico è da intendersi di tipo 'chiavi in mano', ovvero la società aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura in opera di quanto necessario alla completa funzionalità del sito". 1. Chiediamo se le attività di rinforzo strutturale eventualmente necessarie a causa delle modifiche dei carichi sulle strutture sono da considerarsi comprese nelle lavorazioni a carico dell'impresa aggiudicataria. 2. In caso affermativo al fine di valutare correttamente le attività tecniche ed economiche necessarie, chiediamo che vengano rese disponibili ai concorrenti le relazioni di calcolo e gli elaborati grafici delle strutture porta antenne aggiornate alla situazione esistente
Risposta	109	1. Si conferma 2. La documentazione richiesta verrà fornita, laddove disponibile, in fase esecutiva
Quesito	110	In relazione alle modifiche introdotte dal D. Lgs.vo 19/4/2017 nr. 56, entrato in vigore in data 20.5.2017 (Codice degli Appalti) che ha integrato e corretto il D. Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016, con particolare riferimento all'articolo 95, comma 10, si chiede di confermare che siano da inserire i costi relativi alla manodopera nell'offerta economica.
Risposta	110	Si conferma. E' sufficiente aggiungere un rigo al modello di offerta economica. Si sottolinea che tali costi rimangono una specifica che non incide sull'importo complessivo dell'offerta (è un "di cui") alla stregua degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (costi di sicurezza specifici aziendali) che vanno anch'essi, obbligatoriamente, inseriti.